

UNA FANTASTICA ESPERIENZA TRA BUCAREST E IL MAR NERO

Grazie al concorso "prof. Antonino Caleca" indetto lo scorso anno scolastico dal Lions Club nella mia scuola, quando io frequentavo la classe 4A2, e dove si richiedeva di scrivere un tema sugli aspetti negativi e positivi della rete e dei social, ho ricevuto la grandiosa opportunità di partecipare ad uno scambio giovanile in Romania dal 28 agosto all'11 settembre 2017.

Una volta accolto dalla mia host family, la famiglia Rainof, da cui sono stato ospitato per una settimana a Mogosoaia, un centro abitato a nord di Bucarest, subito tutte le preoccupazioni che avevo prima dell'arrivo sono svanite. Fin da subito la famiglia, che ospitava anche una ragazza italiana, ci ha fatto sentire a nostro agio e ci ha trattato come se fossimo loro figli.

Dal primo giorno siamo entrati in contatto anche con le host families che ospitavano quelli che sarebbero stati i partecipanti al Camp della seconda settimana. Abbiamo così avuto l'opportunità di conoscerci fra di noi già prima del Camp e di visitare Bucarest e divertirci tutti insieme.

Grazie alla magnifica organizzazione da parte delle host families e dei loro figli abbiamo così trascorso la prima giornata tra gli scivoli e le piscine delle Terme di Bucarest e nei giorni seguenti abbiamo visitato la città con i suoi numerosissimi musei, la sua Old City e l'enorme Palazzo del Parlamento.



Il 4 settembre è iniziata l'esperienza al campo, per il quale ci siamo spostati a Corbu, vicinissima a Costanza, città sul Mar Nero, dove eravamo una quindicina tra ragazzi e ragazze, alcuni dei quali del luogo.

Il fatto di esserci già conosciuti a Bucarest ed aver già condiviso bellissimi momenti, ci ha permesso di vivere tale esperienza ancora più intensamente e con gioia. La curiosità reciproca sulle proprie culture è stata soddisfatta a pieno, grazie anche a serate come quella in cui si presentava il proprio paese o si degustava i piatti tipici preparati da noi durante il pomeriggio.

Le attività durante il giorno sono state molto divertenti, stimolanti e anche interessanti: oltre a giochi sportivi tra squadre, le visite alla città e ai resti romani ed i momenti trascorsi in spiaggia, anche la navigazione sul Danubio circondati solo dalla natura è stata un'esperienza davvero indimenticabile.

Sono sicuro che quanto vissuto in queste due settimane non potrà mai svanire e sarà sempre parte di me, avendomi arricchito nel profondo, e le parole non bastano a raccontare tutti i bei momenti trascorsi.

Impossibile non consigliare questa esperienza, da vivere a pieno e con la voglia di mettersi in gioco e di scoprire realtà diverse



dalla propria, ovvero quella del paese ospitante e quelle testimoniate dai compagni di campo.



Desidero ringraziare chi mi ha permesso di intraprendere questa fantastica ed indimenticabile esperienza e la mia host family, che mi ha accolto con tutto l'impegno possibile.

Enrico Barbiero

